

italy.s5.webdigital.hu

Festival della Mente 2016 a Sarzana, con Jonathan Safran Foer



Tema di questa edizione è lo Spazio. Da quello urbano all'interstellare. La rassegna come *Bussola* per navigare nella contemporaneità con Rumiz, Soldini e Odifreddi. Dal 2 al 4 settembre

A **Sarzana** arriva la tredicesima edizione del **Festival della Mente**, rassegna dedicata alla creatività. Tre giornate, **da venerdì 2 a domenica 4 settembre**, con **61 relatori** italiani e internazionali, su tutti lo scrittore americano **Jonathan Safran Foer**, e **39 appuntamenti** tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale.

Filo conduttore dell'edizione 2016 è lo Spazio, indagato per un pubblico ampio e intergenerazionale da scienziati, scrittori, artisti, fotografi, architetti, filosofi, psicologi, storici, in relazione ai cambiamenti, alle tematiche e ai problemi del vivere contemporaneo.

L'edizione 2016 del *Festival*, promosso dalla *Fondazione Carispezia* e dal Comune di Sarzana con il **contributo di 500 volontari**, vede la direzione scientifica di **Gustavo Pietropoli Charmet**, che ha sottolineato come il comune spezzino diventerà una **piccola Atene di Pericle o Firenze dei Medici**, e quella artistica di **Benedetta Marietti**, che definisce questo *Festival della Mente* una **bussola per navigare nel mondo contemporaneo**.

Italy.s5.webdigital.hu
22 luglio 2016

Pagina 2 di 5

Oggi riusciamo a cogliere ciò che ci sta attorno? Dallo spazio urbano a quello interstellare, dallo spazio delle relazioni a quello geometrico, fino a quello invisibile, virtuale o richiesto dai movimenti migratori. Lo scopo di questo *Festival* è quello di **far comprendere la realtà che ci circonda**, sempre più complessa e variegata, leggendola **alla luce delle innovazioni scientifiche e tecnologiche e dei mutamenti sociali** in atto e partendo proprio dal concetto di spazio. Il tutto anche attraverso il gioco e la multidisciplinarietà, *con personalità che hanno un modo di pensare diverso e una creatività straordinaria, capaci di arricchire la nostra capacità di comprendere il mondo*, come ha affermato il direttore scientifico Gustavo Pietropolli Charmet.

In programma anche tanti **appuntamenti per bambini e ragazzi**, con tre giorni di laboratori, letture e altre iniziative. Questa sezione, curata da **Francesca Gianfranchi**, è un *Festival nel Festival*: **30 ospiti e 22 eventi** (45 con le repliche), realizzati con il contributo di Carispezia Crédit Agricole. La rassegna dedicata ai più giovani si conclude domenica 4 settembre, alle 21, al Cinema Italia con lo spettacolo a cura del *Teatro del Piccione*: ***Nel paese delle scarpe rotte***.

Vediamo i punti salienti del *Festival* della Mente 2016, con i principali temi trattati. Si parte, **venerdì 2 settembre** alle 17.30, in piazza Matteotti, con la lezione *Un'idea di spazio pubblico* del filosofo **Salvatore Veca**. Sul piatto lo **spazio sociale e non istituzionale**, cercando di far emergere i conflitti per comprenderli e rielaborarli, prima che sia troppo tardi.

Altro tema attuale toccato dalla manifestazione sarà quello delle **migrazioni**.

Parteciperà un ospite internazionale: lo **scrittore americano Jonathan Safran Foer**. Venerdì 2 settembre, ore 19 al Campus Iis Parentucelli-Arzelà, parla insieme al giornalista **Ranieri Polese** riguardo a *Che cosa oggi possiamo chiamare casa?* Nel mondo globalizzato che ha abbattuto confini e distanze, dov'è il posto cui sentiamo di appartenere? Interrogativi che diventano drammatici per uno scrittore della diaspora ebraica come Foer, che racconta la **fine della stabilità dei rapporti familiari**, in una conversazione sulla paternità, **l'identità ebraica, il rapporto con Israele**, gli affetti, la memoria.

C'è spazio anche per la **scuola**, inteso come *organismo vivo*. **Christian Raimo** e **Marco Balzano**, entrambi docenti e scrittori, considerano lo *spazio-classe* un laboratorio politico permanente, dove educare - con la letteratura, la storia, la filosofia - al pensiero critico e al confronto. L'appuntamento è **domenica 4 settembre**, alle 10, presso il Campus Iis Parentucelli-Arzelà, con *La scuola è un'idea di mondo*.

Tutti i giorni occupiamo uno spazio, che diventa il nostro ambiente quotidiano da rispettare. Il romanziere **Bruno Arpaia** e il giornalista-scrittore **Alessandro**

Italy.s5.webdigital.hu
22 luglio 2016

Pagina 3 di 5

Zaccuri dialogano sul tema **deirifiuti e delle scorie**: il primo immagina un futuro nel quale l'Europa è stata consegnata al deserto; il secondo esplora gli usi narrativi e artistici della spazzatura. **Domenica 4 settembre** alle 15.00, presso il Campus Iis Parentucelli-Arzelà, va in scena l'incontro *La memoria dello spazio. Le macerie del clima e la pattumiera di casa*.

E poi il tanto chiacchierato **mondo delle fiction**: Che cosa si nasconde dietro il loro successo? Ne parleranno il poeta **Valerio Magrelli** e il giornalista **Andrea Gentile** nella conferenza *Un continente emerso: le serie tv*, in programma sabato 3 settembre, ore 10.15, al Campus Iis Parentucelli-Arzelà. *Diamo spazio alla stupidità*, invece è l'evento che vede protagonista il matematico, logico e saggista **Piergiorgio Odifreddi**. Esiste in tutti i campi dello scibile umano: dalla politica alla religione, dalla filosofia alla letteratura e all'arte, dalla vita sociale a quella quotidiana. L'appuntamento sarà **domenica 4 settembre**, alle ore 10.15, in piazza Matteotti.

Ma lo spazio non è solo attualità. **Spazio è anche scienza**. Con il fisico del Cern (Organizzazione europea per la ricerca nucleare) **Guido Tonelli** si ripercorre la **nascita dello spazio e del tempo**: comprenderne l'origine significa ricostruire i meccanismi attraverso i quali l'universo ha acquistato le caratteristiche materiali che ci sono familiari e, forse, conoscere qualcosa della sua fine. A partire dall'incontro di **venerdì 2 settembre**, alle ore 21.30 al Canale Lunense, si va alla scoperta dello **spazio ultrapi piccolo**, quello che non si vede: germi e molecole che compongono la materia e decidono il nostro destino. Con l'immunologo **Alberto Mantovani**, ricercatore italiano più citato nella letteratura scientifica internazionale, si parla delle *connessioni tra il sistema immunitario e quello nervoso centrale* (**sabato 3 settembre**, ore 10, piazza Matteotti). **Poi si vola sui pianeti**: *c'è vita solo sul nostro?* La risposta sarà svelata all'incontro con l'astrofisico **Giovanni Bignami**, in programma sabato 3 settembre, ore 16.45, al Canale Lunense.

E ancora, si analizzerà la nostra mente. Di *Nuovi maschi: adolescenza, coppia, paternità* si parlerà con la psicoanalista **Simona Argentieri**, lo psicoterapeuta **Stefano Gastaldi** e la psicologa **Giovanna Montinari**, per analizzare lo sviluppo di un maschile che si confronta con nuovi stimoli e nuove aperture (sezione *approfondita Mente*). «Cerchiamo di analizzare il codice maschile - afferma **Gustavo Pietropoli Charmet** - Vedremo come stanno cambiando i comportamenti, se gli adolescenti si comportano in modo differente e i padri maschi sono diversi dal passato. E ancora: i maschi che utilizzano i vecchi codici faticano a farsi capire?».

Italy.s5.webdigital.hu
22 luglio 2016

Pagina 4 di 5

Sarà poi trattato il tema dello **Spazio dell'Arte e della Rappresentazione**. Tra i vari appuntamenti, il regista **Silvio Soldini**, in un film dal titolo *Il fiume non sbaglia mai*, racconta il lavoro di **Alberto Casiraghy** e **Josef Weiss**, veri e propri artisti del libro, che stampano ancora con caratteri mobili (sezione *approfonditaMente*, appuntamento **domenica 4 settembre**, ore 16.30, al Cinema Moderno).

Si passa allo spazio del **viaggio nei deserti americani**. Il pubblico potrà ripercorrere ottomila chilometri costellati di imprevisti e digressioni attraverso California, Arizona, Nevada, Texas e Louisiana insieme al fotografo **Ramak Fazel**, allo scrittore **Giorgio Vasta** e al giornalista **Michele Lupi**. Il Festival della Mente 2016 si chiude domenica 4 settembre, alle ore 23.15 in piazza Matteotti con **Alessandro Barbero** e l'incontro *Lo spazio della guerra. La terza guerra d'indipendenza*.

Non mancheranno **proiezioni e trilogie** con lo studioso del pensiero antico **Matteo Nucci** insieme all'attrice **Valentina Carnelutti**, alcuni spettacoli come *La voce della strada. Parole, suoni e immagini raccolti lungo la via Appia*, un racconto di viaggio in cui lo scrittore **Paolo Rumiz** rievoca l'avventura magnifica e terribile vissuta lungo la più antica via europea, assieme all'autore **Alessandro Scillitani** che descrive gli spazi attraversati con montaggi visuali e sonori, accompagnati dal vivo dalle musiche da lui composte lungo il cammino (domenica 4 settembre, ore 21.15, piazza d'Armi Fortezza Firmafede). Infine la pubblicazione del nuovo volume **Gli africani siamo noi** di **Guido Barbujani**, all'interno dell'iniziativa *i Libri del Festival della Mente*, collana curata da Benedetta Marietti. «Perché il tema dello spazio? **Il Festival è un laboratorio delle idee** e l'intento è quello di fornire strumenti per **interpretare la difficile realtà di oggi**, sempre più sfuggente e in continua trasformazione - afferma la direttrice artistica, **Benedetta Marietti** - **Nel '900 c'erano leader carismatici**, punti di riferimento per i giovani. **Oggi non ci sono più**. Vogliamo aiutare, soprattutto i giovani, a orientarsi e capire stanno andando».

«Dobbiamo avere **più coscienza di tre tipi di spazio**: quello dell'*ultrapiccolo*, quello dell'Universo e infine quello più attuale del web - conclude il direttore scientifico **Gustavo Pietropolli Charmet** - Un altro punto che toccheremo al Festival sarà quello del **valore che ha l'immagine nella formulazione del pensiero**».

Grande soddisfazione per il sindaco di Sarzana, **Alessio Cavarra**: «La città dev'essere luogo di libertà e sicurezza, e questo **Festival consente di appropriarsi degli spazi e delle modalità di partecipazione**. Va sottolineato come Sarzana è stata l'unica cittadina ligure nella *top dei 100 Borghi Felici 2015*».

Italy.s5.webdigital.hu
22 luglio 2016

Pagina 5 di 5

«Tutti gli anni si aggiunge un Festival al panorama italiano, un **germogliare di iniziative di cui l'Italia ha bisogno** - afferma **Matteo Melley**, presidente di Carispezia - Lo scopo è **lasciare a tutti qualcosa che poi serve nella quotidianità**, fornire **una cassetta degli attrezzi** con gli strumenti utili già a partire dal lunedì post Festival».

Durante la conferenza stampa abbiamo chiesto che ricaduta ha su Sarzana la manifestazione: «Abbiamo calcolato che, investendo **500 mila euro, la ricaduta economica può essere tra i 4 e i 7 milioni** - rispondono Melley e Cavarra - Questo Festival vede presenti tante associazioni culturali dello spezzino e anche **500 volontari** che aspettano l'evento. C'è anche un'importante ricaduta culturale, che rivitalizza la zona».

Ecco il **costo degli biglietti**: incontri per adulti e per bambini (gratuita la lezione inaugurale) 3.50 euro; spettacoli e *approfonditaMente* (lezioni-laboratorio a numero chiuso, della durata di circa 120 minuti) 7 euro. Evento gratuito **venerdì 2 settembre**, ore 17.45 in piazza Matteotti: **Salvatore Veca**, *Un'idea di spazio pubblico*. Informazioni su protagonisti, programma e prevendita biglietti **sul sito del Festival della Mente**. Qui si possono scoprire anche le curiosità relative alle iniziative dell'**extraFestival** (tutti a ingresso gratuito). Ci sarà *ParallelaMente*, con protagonisti gli artisti del territorio per le vie della città dal 28 agosto al 4 settembre, *CreativaMente kids - quando la creatività diventa un mestiere*, mostra di opere e oggetti dedicati al mondo dei bambini, e infine *La video-arte di Johanna Billing* con quattro proiezioni al Cinema Moderno (ingresso gratuito).

I **biglietti sono acquistabili sul sito del Festival della Mente** da venerdì 15 luglio.